

SENATO DELLA REPUBBLICA

IX LEGISLATURA

587^a SEDUTA PUBBLICA RESOCONTO STENOGRAFICO MARTEDÌ 21 APRILE 1987

Presidenza del vice presidente SCEVAROLLI

INDICE

CONGEDI E MISSIONI	Pag. 3	GOVERNO	
SENATO		Richieste di parere per nomine in enti pubblici.....	Pag. 7
Elezioni del Presidente.....	3	Trasmissione di documenti.....	7
Votazioni a scrutinio segreto.....	3, 4	CNEL	
ORDINE DEL GIORNO PER LA SEDUTA DI MERCOLEDÌ 22 APRILE 1987	6	Trasmissione di pareri.....	8
<i>ALLEGATO</i>		CORTE DEI CONTI	
DISEGNI DI LEGGE		Trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti.....	9
Annunzio di presentazione.....	7	CORTE COSTITUZIONALE	
Assegnazione.....	7	Trasmissione di sentenze.....	9
INCHIESTE PARLAMENTARI		Trasmissione di ordinanze.....	9
Deferimento.....	7	INTERROGAZIONI	
GIUNTA DELLE ELEZIONI E DELLE IMMUNITÀ PARLAMENTARI		Annunzio.....	9
Presentazione di relazioni.....	7		

Presidenza del vice presidente SCEVAROLLI

PRESIDENTE. La seduta è aperta (ore 18).
Si dia lettura del processo verbale.

COLOMBO VITTORINO (V.), *segretario, dà lettura del processo verbale della seduta del giorno precedente.*

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, il processo verbale è approvato.

Congedi e missioni

PRESIDENTE. Sono in congedo i senatori: Antoniazzi, Avellone, Bo, Campus, De Cataldo, Fosson, Giacometti, Gusso, Monsellato, Spano Ottavio, Valiani, Zito.

Comunicazioni della presidenza

PRESIDENTE. Avverto che le comunicazioni all'Assemblea saranno pubblicate in allegato ai Resoconti della seduta odierna.

Elezione del Presidente

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'elezione del Presidente.

Ricordo che, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, si procederà con votazione a scrutinio segreto e che nel primo scrutinio per l'elezione è richiesta la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Senato.

Dichiaro aperta la votazione a scrutinio segreto.

(Seguono le operazioni di voto).

Prendono parte alla votazione i senatori:

Abis, Accili, Alberti, Alici, Aliverti, Anderlini, Andriani, Angelin, Angeloni, Argan, Baiardi, Baldi, Battello, Bausi, Bellafiore

Salvatore, Bellafiore Vito, Benedetti, Beorchia, Berlanda, Berlinguer, Bernassola, Birardi, Bisso, Bollini, Bombardieri, Bompiani, Bonazzi, Bonifacio, Bozzello Verole, Bufalini, Buffoni, Butini,

Calcaterra, Calì, Canetti, Cannata, Carli, Carmeno, Carollo, Carta, Cascia, Cassola, Castelli, Castiglione, Cavaliere, Ceccatelli, Cengarle, Cerami, Chiarante, Chiaromonte, Ciminno, Codazzi, Colajanni, Colella, Colombo Vittorino (L.), Colombo Vittorino (V.), Colombo Svevo, Comastri, Condorelli, Consoli, Cossutta, Costa, Covatta, Crocetta, Cuminetti, Currella,

D'Agostini, Damagio, D'Amelio, De Cinque, Degan, De Giuseppe, Degola, Del Noce, Del Prete, De Sabbata, De Toffol, De Vito, Diana, Di Lembo, Di Nicola, Di Stefano, D'Onofrio, Evangelisti,

Fabbi, Fabiani, Falcucci, Fallucchi, Fassino, Felicetti, Ferrara Maurizio, Ferrara Nicola Antonio, Ferrara Salute, Ferrari-Aggradi, Filetti, Fimognari, Finocchiaro, Fiocchi, Flamigni, Fontana, Foschi, Franza,

Gallo, Garibaldi, Genovese, Gherbez, Giangregorio, Gianotti, Gigli, Gioino, Girardi, Giura Longo, Giust, Giustinelli, Gozzini, Gradari, Granelli, Grassi Bertazzi, Graziani, Greco, Grossi, Guarascio,

Ianni, Iannone,

Jannelli, Jervolino Russo,

Kessler,

Lai, La Valle, Leone, Leopizzi, Libertini, Lipari, Lippi, Lombardi, Lotti Angelo, Lotti Maurizio,

Macaluso, Maffioletti, Malagodi, Mancino, Maravalle, Marchio, Margheri, Margheriti, Marinucci Mariani, Martini, Martorelli, Mascagni, Mascaro, Masciadri, Mazzola, Melandri, Melotto, Meoli, Mezzapesa, Miana, Milani Eliseo, Mitrotti, Monaco, Montalbano, Morandi, Muratore, Murmura,

Napoleoni, Nepi, Neri, Nespolo, Noci,

Ongaro Basaglia, Orciari, Oriana, Orlando, Ossicini,

Pacini, Pagani Antonino, Pagani Maurizio, Palumbo, Pasquini, Pastorino, Patriarca, Pavan, Pecchioli, Petrara, Petrilli, Pieralli, Pingitore, Pinto Michele, Pintus, Pistolese, Pollastrelli, Pollidoro, Pollini, Postal, Pozzo, Prandini, Pucci, Puppi,

Ranalli, Rasimelli, Rastrelli, Rebecchini, Ricci, Riggio, Riva Dino, Riva Massimo Andrea, Romei, Rossanda, Rossi, Ruffino, Rumor,

Salerno, Salvato, Salvi, Santalco, Santonastaso, Saporito, Scamarcio, Scardaccione, Schietroma, Sclavi, Scoppola, Sega, Segreto, Signorelli, Signori, Signorino, Spano Roberto, Spitella, Stefani,

Tanga, Tarabini, Taramelli, Taviani, Tedesco Tatò, Tonutti, Toros, Torri, Triglia, Trotta,

Ulianich, Urbani,

Valenza, Valitutti, Vassalli, Vecchi, Vecchietti, Vella, Venanzetti, Venturi, Vernaschi, Vettori, Viola, Visconti, Vitale, Vitalone, Volponi,

Zaccagnini.

Sono in congedo i senatori:

Antoniazzi, Avellone, Bo, Campus, De Cataldo, Fosson, Giacometti, Gusso, Monsellato, Spano Ottavio, Valiani, Zito.

Chiusura di votazione

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e procedo allo spoglio delle schede.

(I senatori segretari procedono alla numerazione dei voti).

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Senato:

Senatori votanti	258
Maggioranza assoluta dei componenti del Senato	162

Hanno ottenuto voti i senatori:

Valiani	30
Malagodi	10
De Giuseppe	4
Tedesco Tatò	2
Alici	1
Milani Eliseo	1
Scevarolli	1
Vassalli	1
Volponi	1
Schede bianche	207

Poichè nessun senatore ha raggiunto la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Senato, occorre, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, procedere ad una seconda votazione a scrutinio segreto, che avrà luogo immediatamente.

Elezione del Presidente

PRESIDENTE. Passiamo dunque alla votazione. Ricordo ai colleghi che anche per questa seconda votazione è richiesta, per l'elezione del Presidente, la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Senato.

Dichiaro aperta la votazione a scrutinio segreto.

(Seguono le operazioni di voto).

Prendono parte alla votazione i senatori:

Abis, Accili, Alberti, Alici, Aliverti, Anderlini, Andriani, Angelin, Angeloni, Argan,

Baiardi, Baldi, Battello, Bausi, Bellafiore Salvatore, Bellafiore Vito, Benedetti, Beorchia, Berlanda, Berlinguer, Bernassola, Birardi, Bisso, Bollini, Bombardieri, Bompiani, Bonazzi, Bonifacio, Bozzello Verole, Bufalini, Buffoni, Butini,

Calcaterra, Cali, Canetti, Cannata, Carli, Carmeno, Carollo, Carta, Cascia, Cassola, Castelli, Castiglione, Cavaliere, Ceccatelli, Cengarle, Cerami, Chiarante, Cimino, Coco, Codazzi, Colajanni, Colella, Colombo Vittorino (L.), Colombo Vittorino (V.), Colombo Svevo, Comastri, Condorelli, Consoli, Cossutta, Costa, Covatta, Crocetta, Cuminetti, Curella,

D'Agostini, Damagio, D'Amelio, De Cinque,

Degan, De Giuseppe, Degola, Del Noce, Del Prete, De Sabbata, De Toffol, De Vito, Diana, Di Lembo, Di Nicola, Di Stefano, D'Onofrio, Evangelisti,

Fabbri, Fabiani, Falcucci, Fallucchi, Fassino, Felicetti, Ferrara Maurizio, Ferrara Nicola Antonio, Ferrara Salute, Ferrari-Aggradi, Filetti, Fimognari, Finocchiaro, Fiocchi, Flaminigi, Fontana, Foschi, Franza,

Gallo, Garibaldi, Genovese, Gherbez, Giangregorio, Gianotti, Gigli, Gioino, Girardi, Giura Longo, Giust, Gozzini, Gradari, Graneli, Grassi Bertazzi, Graziani, Greco, Grossi, Guarascio,

Ianni, Iannone, Imbriaco,
Jannelli, Jervolino Russo,
Kessler,

Lai, La Valle, Leopizzi, Libertini, Lipari, Lippi, Lombardi, Lotti Angelo, Lotti Maurizio,

Maffioletti, Malagodi, Mancino, Maravalle, Marchio, Margheri, Margheriti, Marinucci Mariani, Martini, Mascagni, Mascaro, Masciadri, Mazzola, Melandri, Melotto, Meoli, Mezzapesa, Milani Eliseo, Mitrotti, Monaco, Montalbano, Morandi, Muratore, Murmura,

Napoleoni, Nepi, Neri, Nespolo, Noci,

Ongaro Basaglia, Orciari, Oriana, Orlando, Ossicini,

Pacini, Pagani Antonino, Pagani Maurizio, Palumbo, Panigazzi, Pasquini, Pastorino, Patriarca, Pavan, Pecchioli, Petrarra, Petrilli, Pieralli, Pingitore, Pinto Michele, Pintus, Pistolese, Pollastrelli, Pollodoro, Pollini, Postal, Pozzo, Prandini, Pucci, Puppi,

Ranalli, Rasimelli, Rastrelli, Rebecchini, Ricci, Riggio, Riva Dino, Riva Massimo Andrea, Romei, Rossanda, Rossi, Ruffino, Rumor,

Salerno, Salvato, Salvi, Santalco, Santonastaso, Saporito, Scardaccione, Schietroma, Sclavi, Scoppola, Sega, Segreto, Signorelli, Signori, Spano Roberto, Spitella, Stefani,

Tanga, Tarabini, Taramelli, Tedesco Tatò, Tonutti, Toros, Torri, Triglia, Trotta,

Ulianich, Urbani,

Valenza, Valitutti, Vassalli, Vecchi, Vecchietti, Vella, Venanzetti, Venturi, Vernaschi, Vettori, Viola, Visconti, Vitale, Vitalone, Volponi,

Zaccagnini.

Sono in congedo i senatori:

Antoniazzi, Avellone, Bo, Campus, De Cataldo, Fosson, Giacometti, Gusso, Monsellato, Spano Ottavio, Valiani, Zito.

Chiusura di votazione

PRESIDENTE. Dichiaro chiusa la votazione e procedo allo spoglio delle schede.

(I senatori segretari procedono alla numerazione dei voti).

Risultato di votazione

PRESIDENTE. Proclamo il risultato della votazione a scrutinio segreto per l'elezione del Presidente del Senato:

Senatori votanti	252
Maggioranza assoluta dei componenti del Senato	162

Hanno ottenuto voti i senatori:

Valiani	25
Malagodi	15
De Giuseppe	6
Ossicini	5
Scevarolli	2
Alici	1
Falcucci	1
Pecchioli	1
Schietroma	1
Taviani	1
Schede bianche	192
Schede nulle	2

Poichè nessun senatore ha conseguito, neppure in questa seconda votazione, la maggioranza assoluta dei voti dei componenti del Senato, occorre, ai sensi dell'articolo 4 del Regolamento, procedere nella giornata di domani ad una terza votazione a scrutinio segreto nella quale sarà sufficiente per l'elezione la maggioranza assoluta dei voti dei presenti, computando tra i voti anche le schede bianche.

Il Senato è pertanto convocato per domani

587^a SEDUTA

ASSEMBLEA - RESOCONTO STENOGRAFICO

21 APRILE 1987

con all'ordine del giorno l'elezione del Presidente.

**Ordine del giorno
per la seduta di mercoledì 22 aprile 1987**

PRESIDENTE. Il Senato tornerà a riunirsi in seduta pubblica domani, mercoledì 22

aprile, alle ore 18, con il seguente ordine del giorno:

«Elezione del Presidente».

La seduta è tolta (*ore 19,40*).

DOTT. PIERO CALANDRA
Consigliere preposto alla direzione
del Servizio dei resoconti parlamentari

Allegato alla seduta n. 587**Disegni di legge, annuncio di presentazione**

Sono stati presentati i seguenti disegni di legge d'iniziativa dei senatori:

SAPORITO, FALLUCCHI, ACCILI, D'AMELIO, SCARDACCIONE e SPITELLA. — «Istituzione di un fondo per il personale civile dell'Amministrazione della difesa» (2315);

MIANA, MELANDRI, COVATTA, ROSSI, SANTALCO, POLLASTRELLI, MILANI Eliseo, PAGANI Maurizio, BOZZELLO VEROLE, MORANDI, BUFFONI, BONAZZI e CANETTI. — «Nuove disposizioni sulle lotterie, tombole e pesche organizzate da associazioni ricreative, culturali e sportive senza fini di lucro» (2316):

POLLIDORO, FELICETTI, BAIARDI, CONSOLI, GIANOTTI, MARGHERI, PETRARA e URBANI. — «Istituzione dell'Agenzia per l'assicurazione dei crediti all'esportazione» (2317).

Disegni di legge, assegnazione

Il seguente disegno di legge è stato deferito

— in sede referente:

alla 11^a Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale):

«Norme in materia di rimborso di indennità e spese al personale esperto in materia di mercato del lavoro che partecipa a scambi effettuati nell'ambito CEE» (2258), previ pareri della 5^a, della 6^a Commissione e della Giunta per gli affari delle Comunità europee.

Inchieste parlamentari, deferimento

La proposta di inchiesta parlamentare: Carta ed altri. — «Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sulla condizione del lavoro in Italia» (*Doc. XXII*, n. 8), è stata deferita, in sede referente, alla

11^a Commissione permanente (Lavoro, emigrazione, previdenza sociale), previ pareri della 1^a e della 2^a Commissione.

Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, presentazione di relazioni

A nome della Giunta delle elezioni e delle immunità parlamentari, in data 16 aprile 1987, il senatore Benedetti ha presentato, ai sensi dell'articolo 50, primo comma, del Regolamento, una relazione sulla insindacabilità, ai sensi dell'articolo 68, comma primo, della Costituzione, di opinioni espresse dal senatore Raimondo Ricci (*Doc. XVI*, n. 10).

Governo, richieste di parere per nomine in enti pubblici

Il Ministro della difesa ha inviato, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare concernente la proposta di nomina del generale di corpo d'armata (aus.) Giuseppe Calamanni a Presidente dell'Unione nazionale ufficiali in congedo d'Italia (n. 282).

Tale richiesta, ai sensi dell'articolo 139-*bis* del Regolamento, è stata deferita alla 4^a Commissione permanente (Difesa).

Governo, trasmissione di documenti

Il Ministro degli affari esteri, con lettera in data 15 aprile 1987, ha trasmesso, in ottemperanza all'articolo 4 della legge 11 dicembre 1984, n. 839, gli Atti internazionali firmati dall'Italia nel periodo 15 marzo-15 aprile 1987.

La documentazione anzidetta sarà inviata alla 3^a Commissione permanente.

Il Ministro del bilancio e della programmazione economica, nella sua qualità di Vice Presidente del Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), con lettera in data 15 aprile 1987, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 2, ultimo comma, della

legge 12 agosto 1977, n. 675, copia delle deliberazioni adottate dal Comitato interministeriale per il coordinamento della politica industriale (CIPI) nella seduta del 13 marzo 1987, riguardanti l'ammissione ai benefici di cui all'articolo 4 della legge n. 675 del 1977, di progetti di ristrutturazione presentati da alcune società.

Le deliberazioni anzidette saranno trasmesse — d'intesa col Presidente della Camera dei deputati — alla Commissione per la ristrutturazione e riconversione industriale e per i programmi delle partecipazioni statali e saranno altresì inviate alle Commissioni permanenti 5^a, 10^a e 11^a.

La Presidenza del Consiglio dei ministri — Dipartimento per la funzione pubblica — con lettere in data 15 aprile 1987, ha trasmesso, in osservanza al disposto dell'articolo 6, comma 18, della legge 28 febbraio 1986, n. 41 (legge finanziaria 1986), richiamato dall'articolo 8, comma 12, della legge 22 dicembre 1986, n. 910 (legge finanziaria 1987), le comunicazioni illustrative in ordine alle particolari esigenze di personale del Ministero della difesa, concernenti:

il richiamo in servizio dal 15 marzo al 31 dicembre 1987 di un generale S.A. (aus.);

l'autorizzazione al richiamo in servizio, per il periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre 1987, di 5 sottufficiali dell'Arma dei carabinieri, per esigenze del Dipartimento della protezione civile.

Le comunicazioni anzidette saranno inviate alla 4^a e alla 5^a Commissione permanente.

Il Ministro per la funzione pubblica, con lettera in data 15 aprile 1987, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 16, primo comma, della legge 29 marzo 1983, n. 93, la relazione sull'ipotesi di accordo siglato l'8 aprile 1987 per il rinnovo contrattuale, relativo al periodo 1° gennaio 1985-31 dicembre 1987, per il personale dipendente dalle Aziende e dalle Amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, con allegata copia dell'ipotesi di accordo di cui sopra, nonché copia del codice di autoregolamentazione del diritto di scio-

pero presentato dalle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo stesso.

La documentazione anzidetta sarà inviata alla 1^a Commissione permanente.

Il Ministro per la funzione pubblica, con lettera in data 15 aprile 1987, ha altresì trasmesso, ai sensi dell'articolo 16, primo comma, della legge 29 marzo 1983, n. 93, la relazione sull'ipotesi di accordo per il triennio 1985-1987, relativa al comparto del personale del Servizio sanitario nazionale di cui all'articolo 6 del decreto del Presidente della Repubblica 5 marzo 1986, n. 86, con allegata copia dell'ipotesi di accordo di cui sopra, nonché copia del codice di autoregolamentazione del diritto di sciopero presentato dalle Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo stesso.

La documentazione anzidetta sarà inviata alla 12^a Commissione permanente.

Il Ministro della difesa, con lettera in data 17 aprile 1987, ha trasmesso copia del verbale della riunione del 24 marzo 1987 del Comitato per l'attuazione della legge 16 giugno 1977, n. 372, concernente l'ammodernamento degli armamenti, materiali, apparecchiature e mezzi dell'Esercito.

Il verbale anzidetto sarà inviato alla 4^a Commissione permanente.

CNEL, trasmissione di pareri

Il Presidente del Consiglio nazionale dell'economia e del lavoro, con lettera in data 15 aprile 1987, ha trasmesso il testo del parere sui disegni di legge nn. 1387, 1665 e 1933 concernenti il regime di amministrazione straordinaria delle grandi imprese in crisi, adottato da quel Consesso l'8 aprile 1987 a seguito della richiesta avanzata, ai sensi del primo comma dell'articolo 49 del Regolamento, dalla 10^a Commissione permanente (Industria, commercio, turismo).

Detto parere sarà trasmesso alla 10^a Commissione permanente e, ai sensi del secondo

comma dell'articolo 49 del Regolamento, sarà stampato in allegato alla relazione che la Commissione presenterà sugli anzidetti disegni di legge.

Corte dei conti, trasmissione di relazioni sulla gestione finanziaria di enti

Il Presidente della Corte dei conti, con lettera in data 13 aprile 1987, ha trasmesso, in adempimento al disposto dell'articolo 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, la determinazione e la relativa relazione sulla gestione finanziaria dell'Istituto per l'Oriente «C. A. Nallino», per gli esercizi dal 1981 al 1985 (*Doc. XV, n. 137*).

Detto documento sarà inviato alle competenti Commissioni permanenti.

Corte costituzionale, trasmissione di sentenze

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettera in data 15 aprile 1987, ha trasmesso, a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia della sentenza, depositata nella stessa data in cancelleria, con la quale la Corte stessa ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:

della legge 9 ottobre 1974, n. 632, nella parte in cui, ratificando il trattato in materia di estradizione fra l'Italia e gli U.S.A., firmato a Roma il 18 gennaio 1973, consente l'estradizione dell'imputato ultraquattordicenne ed infradiciottenne anche nei casi in cui l'ordinamento della parte richiedente non lo considera minore. Sentenza n. 128 dell'8 aprile 1987 (*Doc. VII, n. 152*).

Detto documento sarà inviato alla 2^a e 3^a Commissione permanente.

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettera in data 15 aprile 1987, ha altresì trasmesso, a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87, copia della sentenza, depositata nella stessa

data in cancelleria, con la quale la Corte ha dichiarato l'illegittimità costituzionale:

dell'articolo 16 della legge regionale siciliana 14 settembre 1979, n. 212 («Norme riguardanti l'Ente di sviluppo agricolo (ESA), l'Istituto regionale della vite e del vino (IR-VV), l'Azienda siciliana trasporti (AST), l'Istituto regionale per il credito alla cooperazione (IRCAC), la Cassa regionale per il credito alle imprese artigiane (CRIAS) e l'Ente acquistati siciliani (EAS)»), limitatamente alle dizioni «i membri del Parlamento» ed «i candidati al Parlamento». Sentenza n. 127 dell'8 aprile 1987.

Detta sentenza sarà inviata alle competenti Commissioni permanenti.

Corte costituzionale, trasmissione di ordinanze

Il Presidente della Corte costituzionale, con lettera in data 16 aprile 1987, ha trasmesso, a norma dell'articolo 30, secondo comma, della legge 11 marzo 1953, n. 87 e in relazione all'articolo 21 delle norme integrative del 16 marzo 1956, copia dell'ordinanza n. 144 del 10 aprile 1987, depositata il 16 aprile 1987 in cancelleria, con la quale la Corte ha disposto la correzione di errori materiali contenuti nella sentenza n. 1 del 1987, *Doc. VII, n. 127*, già annunciato all'Assemblea nella seduta del 21 gennaio 1987.

Tale ordinanza sarà inviata alla 11^a Commissione permanente.

Interrogazioni, annunzio

CONSOLI, GIOINO, MARGHERI. — *Al Ministro delle partecipazioni statali.* — Per sapere se risponde al vero la notizia di trattative in corso tra il gruppo Finsider ed il gruppo Abate di Avellino sui seguenti punti:

a) costituzione di una società per la produzione e la vendita di prodotti siderurgici laminati a freddo e derivati, mentre il settore nazionale è già sovradimensionato;

b) messa a punto di un contratto di trasformazione di tipo paraindustriale per la produzione di prodotti decapati;

c) cessione di importanti quote di aziende del gruppo Finsider (Centro Acciai, Lave-metal e Brolo Sud) a valori particolarmente bassi;

d) affidamento ad aziende del gruppo Abate della commercializzazione dei prodotti lucidi delle aziende Finsider in tutto il Centro-Sud.

Gli interroganti chiedono di sapere, inoltre, se non si ritiene necessario intervenire per impedire un'operazione ingiustificata e dannosa per le aziende del gruppo Finsider, perchè affiderebbe a privati — le cui uniche referenze paiono alcuni padrinati politici in quel di Avellino — momenti strategici di verticalizzazione e di commercializzazione della produzione siderurgica, secondo l'infausta teoria della socializzazione delle perdite (quali sono in siderurgia le produzioni di base) e della privatizzazione dei profitti (perchè proprio nella verticalizzazione e nella commercializzazione sono possibili profitti in siderurgia).

(3-01697)

*Interrogazioni
con richiesta di risposta scritta*

SCAMARCIO. — *Al Ministro del bilancio e della programmazione economica.* — Per conoscere le motivazioni che hanno indotto il CIPE ad escludere la città di Modugno (Bari) dall'elenco dei comuni ad alta tensione abitativa, essendo stata obliata la circostanza per la quale la pretura di Modugno ha iscritto nel suo ruolo un numero di sfratti di gran lunga superiore alla media nazionale.

L'interrogante chiede di sapere, inoltre, se il Ministro interrogato riterrà di ovviare all'errore lamentato invitando sollecitamente il CIPE a prendere atto della più che legittima richiesta già avanzata dal sindaco di quella città e tendente ad includere Modugno nella lista dei comuni ad alta tensione abitativa.

(4-03898)

CANETTI. — *Al Presidente del Consiglio dei ministri, ai Ministri del tesoro, del lavoro e*

della previdenza sociale, dell'industria, del commercio e dell'artigianato e delle partecipazioni statali e al Ministro senza portafoglio per gli interventi straordinari nel Mezzogiorno. — Premesso:

che i sedici lavoratori della PAT di Dolceacqua (Imperia), una azienda chimica che dal 1981 produce tubi in vetroresina per usi civili e industriali, hanno ricevuto dalla direzione della stessa una lettera di licenziamento per cessazione di attività;

che la motivazione ufficiale di tale provvedimento risiede nella presenza di una sentenza con relativi atti esecutivi di sfratto dai locali sede della lavorazione;

che la cessazione del rapporto, originariamente prevista per il 10 aprile, con lettera dell'8 aprile è stata rinviata al 30 aprile 1987;

che la direzione della PAT (*Production of alternative technologies*) nella citata missiva del 1° aprile parlava di cessazione del rapporto «semprechè nel frattempo non si verificano circostanze tali da consentirne la prosecuzione»;

che l'amministrazione comunale di Dolceacqua, nella redazione del piano particolareggiato delle zone artigianali, ha più volte sollecitato la proprietà dell'azienda PAT ad avanzare richieste in base alle sue esigenze per un eventuale trasferimento nelle aree di piano delle strutture e degli impianti, ma la PAT non ha mai risposto in modo chiaro alle sollecitazioni del comune;

che le organizzazioni sindacali non sono state mai consultate preventivamente dalla proprietà della PAT;

che una parte del macchinario è stata prelevata per essere trasferita in altra azienda, tanto che i lavoratori (essendo ancora viva per alcuni di loro la negativa esperienza avuta con la precedente proprietà) hanno dovuto occupare l'azienda stessa per impedire, a tutela dei propri diritti, l'asportazione ulteriore dei macchinari;

che quanto sopra descritto illustra chiaramente la pretestuosità dei licenziamenti e della chiusura dell'azienda;

che la provincia di Imperia non può accettare passivamente la continua chiusura

di opifici, tanto che il comparto industriale rasenta ormai la residualità nell'ambito della economia;

che la situazione occupazionale nella provincia di Imperia è sempre più pesante e lo dimostra il fatto che dal 1980 ad oggi l'iscrizione alle liste di collocamento, con le oltre ottomila unità attuali, è raddoppiata e scarse sono le opportunità di lavoro alternative,

l'interrogante chiede di sapere:

se corrisponde a verità il fatto che siano state concesse provvidenze da parte dello Stato alla PAT-Italia, una società avente sede sociale in Roma, lungotevere dei Mellini, 44, indirizzo coincidente con quello della sede sociale della PAT, proprietaria della azienda di Dolceacqua, che si vuole chiudere, al fine di sviluppare una attività a Sparanise (Caserta), con l'acquisizione da parte della citata PAT-Italia di una azienda di proprietà della GEPI;

in caso affermativo, se non si ritiene che ci troviamo in presenza di un uso perverso delle risorse messe a disposizione della collettività a favore di attività da far sorgere nel Mezzogiorno;

se, in sostanza, non si debba evitare che nuove opportune intraprese siano però attivate, previa chiusura di aziende già esistenti;

quali iniziative si intendano prendere per garantire la salvaguardia della occupa-

zione e dei diritti di tutti i lavoratori interessati.

(4-03899)

SEGA. — *Al Ministro dei lavori pubblici e al Ministro senza portafoglio per il coordinamento della protezione civile.* — Per sapere se i Ministri in indirizzo sono informati della chiusura del ponte «Bailey» sull'Adige tra Barbona (Padova) e Lusia (Rovigo) in quanto gravemente lesa e quindi pericolosa per il transito anche dei soli pedoni.

La chiusura del ponte da oltre un anno arreca gravi danni e rischi per la sicurezza di circa 20.000 cittadini della bassa padovana e del rovigino. Inoltre le due amministrazioni provinciali di Rovigo e Padova, la regione Veneto ed i Ministeri interessati si rimbalsano la responsabilità e la competenza a provvedere a finanziare la ricostruzione del ponte.

Il sindaco di Barbona ha rivolto pressanti appelli a tutte le autorità dello Stato affinché, superando inconcepibili conflitti di competenza e scarico di responsabilità, provvedano al necessario finanziamento e alla tempestiva realizzazione del manufatto.

Pertanto l'interrogante chiede di sapere quali interventi si intenda predisporre al fine di superare una tale indecorosa ed intollerabile situazione.

(4-03900)